



A viso aperto



## Parte VII Glossario

2004



CONTINUA L'IMPEGNO  
VERSO IL BILANCIO SOCIALE  
REGIONE DEL VENETO





## Parte VII Glossario

### Advisory board

È il team composto da esperti esterni, con funzioni di guida e supporto metodologico che ha seguito la redazione del presente documento.

### Aree di rendicontazione

Sono le parti ideali nelle quali si articola il contenuto informativo del Rendiconto. Nell'analisi del bilancio della Regione sono individuate le seguenti aree: sviluppo economico, servizi alla persona, relazioni istituzionali, infrastrutture e mobilità, territorio, spese di funzionamento e spese indistinte; nella parte che interessa la presente rendicontazione sociale sono state individuate le aree del capitale umano e del welfare.

### Aree omogenee (A.O.)

Corrispondono alle materie di competenza regionale e relative a gruppi omogenei di attività all'interno della medesima funzione obiettivo.

### Bilancio della Regione del Veneto

Si articola per diversi livelli di aggregazione contabile: funzioni obiettivo, aree omogenee, unità previsionali di base e capitoli.

### Bilancio Sociale

Il Bilancio Sociale è il rendiconto con il quale la Giunta regionale informa le diverse categorie di interlocutori sociali, direttamente o indirettamente interessate, della propria attività e delle relative ricadute in termini economici e sociali sulla collettività.

### Capitale umano (Veneto)

Area di intervento regionale che rappresenta uno dei fattori chiave per lo sviluppo competitivo del Veneto e che ricomprende le azioni volte alla preparazione, alla tutela e sviluppo e all'utilizzo e innovazione del capitale umano.

### Capitoli di spesa (di bilancio)

Unità contabili di base del bilancio pubblico

attraverso cui si impegna una determinata disponibilità di spesa del bilancio di previsione.

### Contabilità finanziaria

È il sistema di contabilità pubblica della Regione del Veneto che si basa sulla rilevazione del momento in cui una spesa è autorizzata (impegno) o erogata (liquidazione).

### Funzioni obiettivo (F.O.)

Livello di massima sintesi del bilancio della Regione del Veneto corrispondenti agli ambiti di intervento individuati dalle politiche regionali e che raccolgono una o più "aree omogenee" (A.O.); vedasi anche "aree omogenee".

### Impegno

È l'atto amministrativo attraverso il quale la Regione assume un impegno ad acquistare beni o servizi o a trasferire risorse a terzi (trasferimenti).

### Interlocutore (sociale) finale

È il soggetto destinatario ultimo delle politiche pubbliche, identificabile attraverso la comprensione delle attività e degli interventi concretamente realizzati con i contributi regionali. Nel caso di intervento diretto da parte della Regione (ad esempio nel caso di incentivi diretti alle imprese per lo sviluppo), l'interlocutore intermedio e finale spesso coincidono.

### Interlocutore (sociale) intermedio

È il soggetto diretto beneficiario dei trasferimenti provenienti dalla Regione. Può o meno coincidere con il destinatario ultimo delle politiche pubbliche.

### Interlocutore (sociale) istituzionale

È il soggetto (prevalentemente Enti pubblici o privati) che riceve direttamente i finanziamenti erogati dalla Regione che a seguito della delega di funzioni agli Enti sotto-ordinati, ovvero in applicazione del principio della sussidiarietà, concorre concretamente al conseguimento delle politiche pubbliche con attività ed interventi diretti. Solitamente coincide con la

## REGIONE DEL VENETO

categoria degli interlocutori intermedi (come ad esempio nel caso di enti non profit che svolgono interventi di sostegno sociale a favore di particolari componenti della società).

### Interlocutore sociale

Identifica le categorie di soggetti sociali, portatrici di determinati valori, interessi ed aspettative nei confronti della Regione. La Regione del Veneto si rende responsabile del soddisfacimento dei molteplici bisogni sociali e della massima trasparenza amministrativa nei confronti delle singole categorie, sia attraverso momenti di comunicazione diretta, sia attraverso la redazione e la diffusione del Bilancio Sociale.

### Partite di giro

Voci contabili di pari importo che transitano tra le entrate e le uscite del bilancio per esigenze di natura contabile o per indicare somme da introitare per il tramite della Regione e contestualmente da rimettere ad un terzo soggetto.

### Rendicontazione sociale

È l'insieme di dati contabili ed extracontabili, compresa la relativa informativa supplementare, che costituisce il Bilancio Sociale e che si rivolge alle categorie di interlocutori sociali individuati.

### Report

Con il termine di origine anglosassone "report" si intendono i dati finanziari o economici e relativi indici di risultato che costituiscono, insieme alle altre informazioni, un determinato documento di rendicontazione.

### Residui

Somme contabilmente accertate o impegnate che al termine di un esercizio finanziario non sono state ancora introitate da terzi (residui attivi) o liquidate a terzi (residui passivi).

### Riscossioni

Attività amministrativa che, in seguito all'accertamento della regolarità di un determinato pagamento proveniente da terzi, porta alla registrazione dell'entrata di cassa da parte del

Tesoriere di un Ente pubblico.

### Spesa corrente

È quella spesa che ha per oggetto l'acquisto di beni e servizi di natura non patrimoniale comprese le spese del personale, le spese di funzionamento della Regione e i trasferimenti correnti a terzi.

### Spesa per cassa

È la spesa la cui competenza finanziaria si determina non al momento dell'atto formale che impegna un Ente verso terzi, bensì al momento dell'effettivo pagamento.

### Spesa per competenza

Indica l'entità delle spese che dal punto di vista amministrativo si considerano autorizzate (impegnate), prescindendo dal momento della liquidazione finale.

### Sussidiarietà (principio di...)

È il principio originariamente sancito dal trattato di Maastricht del 1992, in base al quale le Pubbliche Amministrazioni si impegnano a non fare ciò che i cittadini o le loro organizzazioni sociali possono svolgere in autonomia. Attraverso il ricorso al principio di sussidiarietà, l'Ente pubblico può limitarsi a trasferire a terze organizzazioni i fondi necessari allo svolgimento delle loro finalità sociali.

### Sussidiarietà orizzontale

In applicazione del principio generale della sussidiarietà si ha la sussidiarietà di tipo orizzontale nei casi in cui gli intermediari siano soggetti privati indipendenti dalla Regione.

### Sussidiarietà verticale

In applicazione del principio generale della sussidiarietà si ha la sussidiarietà di tipo verticale, nei casi in cui le risorse vengano intermedie da soggetti pubblici, posti rispetto alla Regione lungo un livello di governo sotto-ordinato.

### Trasferimenti

Erogazioni a terzi o da terzi attraverso le quali si trasferiscono disponibilità finanziarie subordinatamente al rispetto di determinati vincoli o finalità istituzionali. A seconda della loro natura possono riguardare la spesa corrente o la spesa per



investimento. I principali trasferimenti delle entrate vengono dallo Stato o dall'UE, mentre sul lato della spesa numerosi enti pubblici (Comuni, Province, Comunità Montane, etc.) o privati (Onlus, Cooperative sociali, Imprese, Persone fisiche, etc.) ottengono tali fondi per le finalità istituzionali diverse.

#### Unità previsionali di base

Sono determinate nell'ambito delle aree omogenee e corrispondono alle singole finalità di spesa previste dalla legislazione vigente. Le unità previsionali di base, ai fini della successiva amministrazione e gestione contabile, sono articolate in capitoli e sono rappresentate distintamente per le spese correnti, le spese d'investimento e le spese per rimborso di prestiti.

#### Valore finanziario aggiunto

Risorse proprie che la Regione ha impiegato in bilancio per il conseguimento delle finalità istituzionali.

#### Valore finanziario distribuito

Ammontare complessivo delle risorse finanziarie che la Regione impiega per i diversi soggetti beneficiari o interlocutori sociali.

#### Valore finanziario intermediato

Risorse finanziarie messe a disposizione della

Regione dallo Stato e/o dall'Unione Europea, talvolta con vincoli di destinazione a specifici ambiti di intervento.

#### Visione strategica

*Primo Veneto:* fase storica dello sviluppo regionale (fino agli anni settanta) che ha trasformato un'economia caratterizzata dall'agricoltura di sussistenza e dall'emigrazione, in un territorio con un vivace sviluppo artigianale ed industriale.

*Secondo Veneto:* periodo che ha portato alla luce (tra gli anni settanta e oggi) il "miracolo del Nord-Est", caratterizzato da una serie di primati (crescita economica, esportazioni e diffusione del benessere), e che ha aumentato in modo evidente il reddito pro-capite dei cittadini veneti.

*Terzo Veneto:* progetto di sviluppo per il Veneto, che dovrà dare risposte alle richieste di competitività e di modernizzazione delle istituzioni, e concretizzare una nuova capacità di guida politico-amministrativa dello sviluppo economico, in un contesto di globalizzazione.

#### Welfare regionale

Area di intervento regionale che comprende tutti gli interventi sociali destinati ai servizi alla persona, quali, ad esempio, quelli relativi alla famiglia, ai minori, agli anziani, ai disabili.



Il Progetto del Bilancio Sociale è stato realizzato grazie all'entusiasmo e alla dedizione del gruppo di lavoro coordinato dalla Segreteria regionale Bilancio e finanza, con la collaborazione delle Segreterie regionali Programmazione, Affari generali, Cultura, Sanità e sociale, Attività produttive, istruzione e formazione e con il contributo dei professionisti esterni del Comitato tecnico-scientifico guidato dal prof. Enrico Guarini.

Un particolare ringraziamento a quanti hanno contribuito alla redazione del documento e alla sua divulgazione.

**Il Presidente della Regione del Veneto**



**L'Assessore alle Politiche di Bilancio**



Venezia, dicembre 2005



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale











